

VareseNews

Davide, il “varesino di Norvegia” che trasforma la birra nelle botti di legno

Pubblicato: Giovedì 25 Marzo 2021



Prima di cominciare a leggere questo articolo, munitevi di una **carta geografica dell'Europa** come ha fatto, agli albori della sua avventura, il protagonista di cui vi stiamo per raccontare la storia. Lui si chiama **Davide Callegari**, é nato a Milano ed è partito da Varese – dove si era trasferito da bambino e ha studiato sino al liceo – per diventare (all'estero) un **birraio apprezzato** e specializzato in un settore, quello delle birre **affinate in botte**, che anche nel nostro Paese sta riscuotendo un successo crescente.

Oggi Callegari si trova a **Stavanger, sulla costa occidentale della Norvegia** e – tra un'occhiata e l'altra al Mare del Nord – gestisce con maestria la **barrel house** – chiamiamola “cantina delle botti” – di uno dei produttori nordici più importanti, conosciuti e apprezzati, **Lervig Aktiebryggeri**. Un marchio che da tempo si è specializzato anche nell'affinare in legno le proprie stout estremamente alcoliche ma che ha deciso di **ampliare la propria gamma** di birre **invecchiate in botte**. E per farlo ha chiamato sui fiordi questo giovane varesino – **Davide è del 1988** – che si è fatto notare durante la sua solida esperienza britannica.

CONTINUA A LEGGERE SUL NOSTRO BLOG “MALTO GRADIMENTO”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

